



Consiglio  
dell'Unione europea

Bruxelles, 17 marzo 2022  
(OR. en)

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2021/0375(COD)**

---

---

7179/22  
ADD 1

**LIMITE**

AG 27  
INST 74  
PE 20  
FIN 331  
DATAPROTECT 69  
DISINFO 20  
FREMP 60  
CODEC 287

**NOTA**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Consiglio
n. doc. prec.:	6686/22 + COR 1
n. doc. Comm.:	14386/21 + Addendum 1 à 4
Oggetto:	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo allo statuto e al finanziamento dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee (rifusione) - Orientamento generale parziale = Dichiarazioni

---

### **Dichiarazione dell'Ungheria**

L'Ungheria concorda con il compromesso della presidenza francese in relazione al mandato del Consiglio sulla proposta di rifusione del regolamento relativo ai partiti politici europei e alle fondazioni politiche europee presentata dalla Commissione. Ci compiacciamo in effetti di constatare l'accordo degli Stati membri per proteggere la politica europea da influenze esterne e rispettare la competenza degli Stati membri in materia di referendum nazionali. Grazie agli sforzi compiuti a livello di gruppo, il Consiglio ha potuto affinare il testo e ha risolto le questioni poste dalla proposta della Commissione in relazione alla sussidiarietà e alla ripartizione delle competenze. L'Ungheria è tuttavia del parere che i lavori del Consiglio per formulare la sua posizione sarebbero notevolmente agevolati se le proposte della Commissione prestassero maggiore attenzione alla conformità delle disposizioni previste con i principi del trattato.

Nonostante sia globalmente favorevole al testo, l'Ungheria ritiene che, includendo disposizioni relative ai partiti nazionali, il mandato del Consiglio proposto non rispetti la ripartizione delle competenze e intervenga quindi in un ambito che rientra nella competenza esclusiva degli Stati membri. Restiamo fermamente convinti che la regolamentazione dei partiti nazionali sia appannaggio esclusivo degli Stati membri, e partiamo pertanto da tale presupposto nell'interpretazione del mandato del Consiglio.

-----

### **Dichiarazione della Polonia**

La Polonia interpreta i termini "equilibrio di genere" come riferiti alla pari rappresentanza di donne e uomini, in linea con l'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e con l'articolo 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

\_\_\_\_\_